

## **CARTHAGO, ovvero la tragica storia d'amore di Didone ed Enea**

(opera di J.-Ph. Mogenet, basata sull'Eneide di Virgilio)

### **1. Ouverture**

### **2. Virgilio invoca la Musa**

*(Virgilio)* Aiutami, Musa dei boschi,  
Ispirami, guida la mia voce,  
Oppure, privo del fuoco  
Che porta al poeta, al suo cuore e alla testa  
Un fiume d'immagini e parole,  
Rimarrà bianco il rotolo...

Dimmi da quale dio subdolo  
Fu costretto il Principe di Troia,  
Per così tanti anni, a terra e in mare,  
Affrontare fulmini : è stato Giove a volerlo ?

### **3. A tutta vela verso l'Italia**

*(Enea)* Ô Troiani, sbarcheremo di buon ora  
Domani in Italia: lì sta il nostro destino !

*(coro)* Principe, seguiamo il nostro destino,  
Dobbiamo costruire un nuovo troian' impero !

*(Enea)* Eccoci finalmente, tante avversità in fila  
Non spezzarono il nostro orgoglio,  
Né la nostra determinazione !

*(Achate)* Ma così spesso, lungo queste strade schiumose,  
Tutte nostre belle speranze  
Furono ridotte a nulla...

*(Coro)* Ma così spesso, lungo queste strade schiumose,  
Tutte nostre speranze  
Furono ridotte a nulla...

*(Enea)* Troiani, controlliamo il destino,  
Dobbiamo costruire un nuovo Troiano impero !  
È in Italia che deve nascere  
La Regina di tutt' il mondo  
Che guiderà tutte le nazioni !  
Troiani !

*(coro)* Tutti con te !

*(Enea)* Che faremo domani ?

*(Coro)* Faremo una campagna, perché lì s'insedia il popolo troiano !

Ecco la fine dei nostri tormenti,

Ecco la fine dei nostri tanti tormenti, dei nostri tanti tormenti, dei nostri tanti tormenti !

#### **4. Virgilio spiega il contesto**

*(Virgilio)* Ché bel entusiasmo di tutti i Troiani,  
In fine incontrarono il porto sperato così tanto,  
Tanto tempo passato cercando di sfuggire  
All'eterna rancore della regina del cielo e degli dei...  
Come spiegazione di questa rancore, dobbiamo ritornare  
A questo famoso punto, quel concorso di bellezza,  
Che ha opposto tre divinità, compresa quella...

E per assegnare il primo premio,  
Una mela dorata, c'era un giudice, un pastore,  
Pastore Principe, figlio del re troiano, e questo dettaglio  
Accenna alla fine, la nostra fine...

Subito ha offerto la mela ambita  
Alla divina madre del Principe Enea, altro Troiano...  
Poi la nostra Giunone, bellezza disprezzata,  
Vide come un crimine sua maestà oltraggiata,  
E da quel giorno, nel suo cuore,  
È piena di rancore  
Contro ogni Troiano, contro tutta Troia...

## 5. Giunone oltreggiata

*(Giunone)* Da tanti anni, questo Enea,  
L'ho sopraffatto con la mia rabbia,  
Ovunque, confesso, è sfuggito a tutte le mie frecce,  
Ed eccolo, qui vicino,  
Vicino a raggiungere il suo sogno...  
Non posso vederlo realizzare il suo progetto,  
Ne compiere il suo destino,  
Se Troia rinascerà dalle ceneri...  
Atena fu più potente di me :  
Con fuoco ha vendicato la sua sacerdotessa ;  
E se io non mi oppongo a questo destino,  
Chi vorrà ancora pregarmi, onorarmi ?  
Questo Enea, tanti anni, l'ho tormentato con mille colpi,  
Ma sempre, confesso, ha evitato tutti questi colpi.  
Ma questa volta non le mancherò ;  
Le sue navi saranno sommerse... Sì, sommerse !

## **6. Giuone ad Eolo**

*(Il ruolo di Eole è muto)*

*(Giunone)* Sotto il peso dell' Eolia, i venti sono soggetti a te ;  
Ti offrirei la mano della più bella delle mie figlie,  
Amico Eolo... Questa è la tua missione :  
Su questi marinai che stanno per raggiungere l'Italia,  
Lascia andare la follia di tuoi venti,  
Voglio che rimanga di loro solo l'eco delle grida,  
Solo ossa sommersa sotto l'acqua...

## **7. La tempesta.**

*(Enea)* Nel vento, come grandi gabbiani, i barchi  
Stesono i ali di tessuto bianco...  
Ma là, all orizzonte, si alza  
Una massa sproporzionata di nubi...

*(Coro, soprani e tenori)* Quel dio scatenò il potente uragano ?  
Perche vuole farci morire, morire ?

*(Coro, tutti)* Perche vuole farci morire, morire ?  
O Re degli cieli, pietà, pietà !

*(Achate)* Perche siamo sfuggiti ai guerrieri greci ?  
Morire davanti a Troia : gloria !  
Ma morire qui...

*(Enea)* Venere, ô madre, tù non sei d'aiuto !

*(Venere)* Non aver paura, figlio mio, non permetterò che  
Diversamente del destino, qui perda la vita !

*(a Neptunio)* Padrone delle acque, Neptunio,  
Cosa hai permesso a Eolo ? Rovescia il mare,  
Scatena l'uragano ? Vedi che strage ha causato !

*(Neptunio, interpretato da Virgilius)*  
*(con Venere)* Lo so, sento, sento !

*(a Eolo)* O tù, che regni in Eolia sopra tutti i venti,  
Non devi dimenticare : sono io, il re dell' oceano !  
Torna nella tua patria, e porta questo uragano lontano !

## **8. Naufraghi.**

*(Achate)* Cosa sono questi luoghi?  
Un uomo ha mai messo piedi qui ?

*(Achate, Enea)* O siamo soli e primi ? Soli, primi ?

*(Enea)* Dove sono le nostre altre barche ?  
I nostri compagni sono annegati ?

*(Enea, Achate)* Dove sono, dove sono ? Dove cercare ?

## 9. Incontro tra Enea e Venere.

*(Enea)* Tante bestie in questi boschi, amico Achate !  
Fuori dal sottobosco bonda la cerva, o qualche cervo...

*(Achate)* Fermati, fermati ! Perché vedo un animale  
Con coscia ardita e faretra che svolazza sul fianco leggero...

*(Venere)* Buona giornata, forestieri che camminate,  
Cerco qualche ragazza, come me, come me vestita,  
Siamo del paese, e andiamo così, a caso,  
Nel verde di boschi, dove andiamo a caccia,  
Dove andiamo a caccia...

*(Enea)* Ô così bella cacciatrice, non vedo nulla in te  
Che non evochi un dio, o per lo meno la figlia di un re ...  
Non avresti notizie di alcuni miei amici,  
Se l'acqua calmata ha spinto le navi  
Su qualche sabbia dorata ?

*(Venere)* A voi, buon giorno, perché questi li troverete  
Nella splendente città, Cartagine con alte mura.  
Didone regna qui, sovrana ovunque amata,  
Fuggita dalla Fenicia, fondò brillante colonia, fondò brillante colonia !

*(Enea e Venere)*  
Hé, ti riconosco !  
Come mi riconosci ? Mi sono travestita...

Ô Venere, mia amata madre,  
...come ogni divinità, quando dobbiamo unirci ai mortali...

Ma perché così ti sottrai alle mie bracce, al mio bacio ?

Hé, ti riconosco, ô madre raramente vista,  
Sì, mi riconosci, t'è poco conosciuto da me,

Smetti di sottrarti da tutti i miei abbracci, da tutti i miei abbracci !  
Adesso voglio smettere di sottrarme  
Da tutti i tuoi abbracci !

## **10. Didone accoglie Enea**

*(Didone)* Sei davvero tù, il Principe di Troia ?  
Colui che nacque da Venere e d'Anchise ?  
Le tue imprese ci sono note,  
Vedi come sono scolpiti sui templi, ti sei riconosciuto, brillante nella mischia ?

*(Enea)* Regina Didone, i tuoi omaggi toccano profondamente la mi' anima,  
E in ginocchio, io ti supplico,  
Concedici un aiuto, perché ci manca tutto, ci manca tutto...

*(Didone)* Ti rassicuro, Enea, porteremo ai tuoi amici  
Nelle loro barche, sulla riva,  
Quarti di carne e vino buono.  
Io so cos'è il dolore dell'esilio,  
Ti dirò come ha colpito anche me :  
Fuggi dal mio paese, quando il re cattivo  
-vergogna per me nata dello stesso letto-  
Feci uccidere mio marito,  
Al quale sarò fedele eternamente,  
Tanto era caro al mio cuore !

## **11. Venere a Cupido**

*(Cupido è un ruolo muto)*

*(Venere)* Cupido, piccolo diavolo, con fatezze così adorabili,  
Ho bisogno di te : aiutiamo Enea.  
Ha certo ricevuto il rispetto dovuto,  
Ma Giunone farà cambiare idea a Cartagine, città che protegge...  
Non essere saggio, vai a Didone...  
Tu avrai, piccolo diavolo, l'aspetto  
Del figlio di Enea... Tra le braccia di Didone  
Potrai iniettare il tuo veleno...

## 12. Banchetto da Didone

*(Achate)* Amici, tutti beviamo alla salute del Principe,  
En questo pasto che rassicura, un brindisi di gioia !

*(Coro, soprani, alti)* Amici, tutti beviamo alla salute del Principe,  
En questo pasto che rassicura, un brindisi di gioia !

*(coro, tutti)* Non c'è bene più grande nel nostro mondo  
Dall' amicizia condivisa davanti a una copa di buon vino...  
Amici, tutti beviamo alla salute del Principe,  
En questo pasto che rassicura, un brindisi di gioia !

*(Enea)* I nostri viaggi sono ardui, su mari spesso ostili,  
Ma qui c'è un porto sicuro,  
Lasciamo le nostre preoccupazioni !

*(Coro)* Amici, tutti beviamo alla salute del Principe,  
En questo pasto che rassicura, un brindisi di gioia !

*(Coro, soprani, alti)* Non c'è bene più grande nel nostro mondo  
Dall' amicizia condivisa davanti a una copa di buon vino...

*(Enea)* Abbiamo navigato ovunque in inutili ricerche  
Ma in questa felice casa, addio alle preoccupazioni...

*(Coro)* Amici, tutti beviamo alla salute del Principe,  
En questo pasto che rassicura, un brindisi di gioia !

Amici, tutti beviamo alla salute del Principe,  
En questo pasto che rassicura, un brindisi di gioia !  
Non c'è bene più grande nel nostro mondo  
Dall' amicizia condivisa davanti a una copa di buon vino !

## 13. Raccontami di troia

*(Didone)* Raccontami, ô Principe, le tue grande imprese,  
E dimmi tutto cio che sopportò l'altiera città di Troia,  
Com'è caduta, e con quale inganno  
La Grecia causò la sua fine...

*(Enea)* E un dovere doloroso, quello che mi chiedi,  
Tutti quei ricordi, vorrei fuggirli...

Chi potrebbe trattenere le lacrime, rivivendo  
Queste battaglie, non uno soldato !  
Ma per piacerti, Regina, superero il mio dolore...

## 14. Il Cavallo di Troia

*(Enea)* Nel segreto della notte, silenzioso e immenso,  
Scivola il grande cavallo, fino ai piedi dei nostri muri.  
Al di là dell' animale che ci farà tanto male,  
L'alba rivela - è incredibile ! - una bella spiaggia, senza nemici !

*(Achate)* Il piacere è totale correre verso la riva,  
Lodiamo il cavallo, vogliamo renderli omaggio :

*(coro)* « Questo dono per una dea, portiamolo nella città !  
E la Troia bellissima diventerà regina del mondo !

*(Una donna troiana, interpretata da Juno)* Veneriamo questo dono, portiamolo nella città,  
Per evitare infinite calamità, mille crudeltà,  
Se l'ira divina ci colpisse...

*(Coro)* Il cavallo immenso, spingiamolo nella città,  
Portiamo questo cavallo nel centro della città ! »

## 15. Laocoonte

*(Prima della musica, Laocoonte arriva gridando)* : « Timeo Danos, et dona ferentes ! Temo i Greci, e ancora di più se portano dei doni ! »

*(Laocoonte)* Troiani, che follia è questa ?  
Come potete pensare che i Greci siano andati, lontano da qui ?  
Attenti a questo cavallo ! Nasconde qualche male,  
E non lasciatelo entrare nella città !  
Forse nasconde soldati, o è così grande da poter sfondare le porte e le mura.  
Sondate questo cavallo, bruciate questo cavallo, distruggetelo !

*(coro)* Allora all'orizzonte, orrendo spettacolo,  
Due serpenti nuotano verso la spiaggia.  
I due draghi giganti nuotavano verso di noi,  
Lo sguardo pieno di sangue, sì, pieno di sangue !

*(Enea, Achate)* Sulla sabbia, i due mostri  
Ondegiano verso di lui, Laocoonte, il sacerdote sospettoso...

*(Coro)* Prima sono i due figli che i mostri divorano a bocconi ;

*(Enea)* Si dice davanti al corpo, che Laocoonte paga  
Il prezzo dell'impietà, dell'impietà...

## **16. Inno ad Atena**

*(Coro, alti)* Celebriamo la dea potente, ed offriamole quel dono,

*(Coro, alti, bassi)* La città salvata così onoreggia la sua benefattrice !

*(Coro, tutti)* Apriamo la città,  
E facciam'entrare l'offerta che ha meritata !

*(Coro, soprani, alti)* Ô divinità, dea in maestà, ricevi questa bell'opera,

*(Coro, tutti)* Della fedeltà, la statua sacra sarà sempre il segno  
Sì, della nostra fedeltà, la statua sacra sarà sempre il segno,  
Il segno della nostra fedeltà !

Aah...

## **17. Caduta di Troia (orchestrata)**

*Possibile intervallo*

## **18. Didone a sua sorella Anna**

*(Didone)* A sorella, cara Anna, io devo dirti lo strano male  
Che mi consuma e mi strazza il cuore,  
Tutti i propositi che avevo anchorati nella mente,  
Ora li sento fragili...  
Avevo giurato di restare fedel'al mio marito per sempre,  
Anche nella morte,  
Mai più questo corpo non avrebbe conosciuto  
La fortuna di un letto condiviso.  
Ma se mai – non si sa mai – dimentico questo bel impegno,  
Tra le bracce di un nuovo amante,  
Certo sarebbero quelle del famoso Troiano,  
Ma lo so, lo so che sempre resisterò.

*Anna (interpretata da Venere)* O Didone, o sorella, perché privare i tuoi giovani anni  
Dei piaceri dell'amore vero,  
Non è sufficiente, il ricordo commovente  
Del marito, che per primo ti offrì l'amore,  
Che per primo ti offrì l'amore?

## **19. Erranza di Didone**

(Didone) Mi sento l'anima ferita  
Sono com' una cerva che porta la freccia che l'ha compita,  
Ma non oso dirgli quali passioni ispira  
E so che la mia mente sta vagando...

(*coro*) Cos'è questa tristezza che possiede la regina  
E sembra averle tolto la ragione ?  
Non c'è nulla che tolga  
Questa malinconia... E lascia il lavoro incompiuto...

(*Didone*) So che la mia mente è persa,  
La mia angoscia sta crescendo...

## **20. Junone spiega il suo piano a Venere**

*(Junone)* Ché gloriosa battaglia che stai vincendo qui !  
Didon'è in fiamma, e sta lottando...  
Che cos'hai da temere dai miei Cartaginesi ?  
E non hanno bene accolto i tuoi Troiani ?  
Ma perché accontentarsi di quell'inizio ?  
Perché non arriviamo a farli sposare ?  
Uniamoci, mia cara, e dal nostro lavoro,  
Nascerà l'Impero di due nazioni unite...

## **21. La battuta di caccia, il temporale.**

*(Virgilio)* La regina si è vestita per cacciar

*(Il coro, Tra gli interventi di Virgilio)* Aah...

*(Virgilio)* Con tessuti preziosi e stoffe d'oro.

*(Venere)* Con stile raffinato, i suoi invitati  
Guidano con orgoglio i suoi cavalli.

*(Virgilio)* Dalla cima, vediamo fuggire, spaventati,  
Cervi che saltano o, nei boschi, qualche capriolo.

*(Venere)* Enea li segue a distanza,  
È lui che guida'l gioco, guance in fiamme,

*(Venere e Virgilio)* È bello come un dio !

*(Coro)* Ma, squarciando il bel cielo,  
Come la figlia d'un vulcano, sorge una nube...

*(Virgilio)* All'istante, la notte si stende sull paese,

*(Venere)* Tal' è certamente l'atto d'un dio...

*(Virgilio)* Sotto veri torrenti, vasti fuochi

*(Venere e Virgilio)*  
Scoppiano nel cielo,

*(Virgilio)* La paura coglie la gente,

*(Coro, Soprani, Alti)* La paura coglie la gente,

*(Venere)* Si nascondono dove possono,

*(Coro)* Si nascondono dove possono,  
Alcuni qui, e altri là, ognuno qui o là,  
Alcuni qui, e altri là, cercano un rifugio,

*(Venere, Virgilio)* Didone e Enea, allontanandosi, hanno visto un ingresso,  
Lì c'è una grotta...

*(Venere)* Il suo suolo è tutto coperto di sabbia bianca,

*(Virgilio)* Di sabbia bianca come l'argento...

*(Venere, Virgilio)* Didone e Enea lì stanno bene,

*(Coro, soprani, Alti)* Lì stanno benissimo...

## 22. La grotta, Fama

*(Venere, Junone)* Hai sentito il grido delle nimfe dei monti ?  
Così hanno celebrato l'unione la più nobile !

*(Venere)* Hai visto com' il cielo ardeva dei fuocchi  
Quand' entrambi, ebbri di voluttà, si sono donati ?  
C'è mai stato simile processione nunziale,  
Che passò sotto torce più brillanti e più belle ?

*(Coro)* Non è un giorno felice, ma doloroso,  
Infelice Didone, ma dove vaghi ? Ma dove vaghi ? Ma dove vaghi ?

*(Venere, Junone)* Enea è ormai entrato nella vita di Didone,  
Indossa una veste d'oro : è lei ché gliel'ha donata,

*(Venere)* Così come una spada di smalti coperta.  
Sulle mure in costruzione, dà le suoi istruzioni...

*(Coro)* Infelice Didone, ma dove vaghi,  
Infelice Didone, ma dove vaghi, ma dove vaghi, ma dove vaghi ?

### **23. Avvertimento di Mercurio**

*(Mercurius, interpretato da Virgilio)* Dimmi, Principe Troiano ,  
Hai perso di vista il tuo destino ?  
E che, dall'altra parte dell'acqua,  
Ti aspett' altra casa ?

Giove mi chiese di ricordar  
Che la terra destinata al bel Enea  
Non è sulle coste della Libya,  
Andate in Italia !

Addio, questo dolce riposo,  
Devi ora voltare la pagina,  
Il luogo alla tua gloria promesso  
Non si trova, non si trova qui... (bis)

## **24. Andiamo via !**

*(Enea)* Cos'è questa strana apparizione ?  
Mi si rizzano i capelli in testa...  
Devo seguir' il destino,  
Partiremo domani !  
Partirò senza voltarmi,  
Ma con l'anima spezzata,  
Mettet' in acqua le barche !  
Ci si prepari, senza una parola.  
A parte mia, cercherò  
L'ora e le parole adatte

*(Enea, coro)* Per non turbare Didone  
O farle troppo, troppo male...

*(Enea)* Cos'è questa strana apparizione ?  
Mi si rizzano i capelli in testa...  
Devo seguir' il destino,  
Partiremo domani !

*(Coro)* Partiremo domani !

## **25. Reazione di Didone.**

*(Didone)* Come, furfante, pensavi di poter celare  
Che domani t'è sarai lontano...  
Nulla potrà cambiare questo perfido piano,  
No, niente ti traterrà,  
Ne la passione che provo per te,  
Ne i giuramenti che proclamasti,  
Nel calore del nostro dolce amore,  
Né il dolore che mi afflige,  
Né il nulla a qui sto andando,  
Nulla, vero, potrà commoverti, nulla , vero, potrà commoverti...

## **26. Ti amo, ma devo andare**

*(Enea)* Se sapessi, tù, preziosa per me,  
Quanto mi pesa il tuo dolore,  
Se sapessi, tutt' i miei rimpianti  
Che mi vengono, quando piangi...

Parto, spinto dai venti, incontrar'al mio destino,  
Che gli dei decisero per me...  
Ma nel profondo, ma nel profondo, io so  
Che la mia vita sarebbe più felice  
Se la potessi passare qui,  
Tra le tue braccia...

Perdonami, ti prego in ginocchio,  
Risparmiami le fiamme della rabbia,  
Mio malgrado, solo posso lasciarti un immagine nel profondo della tua memoria !

Io parto (etc.)

## 27. Dura risposta di Didone

*(Didone)* Hai perso in un giorno la memoria di quest'amore ?  
In qual'oblio fuggirono i tuoi giuramenti ?

Ingenualmente, immaginavo che tù fossi grato per questi benefici  
Di cui ti ho fatto dono dal primo giorno  
In cui sei venuto da me...

Hai dimenticato come ti ho nutrito, come ti ho accolto,  
Il giorno il cui sei venuto cui ?  
Poco a poco, ebbi occhi solo per te,  
Mi ero ripromesso di non amare più,  
Tutto di te mi attraeva, corpo, voce...  
Avrei voluto associarti al mio impero...

Hai perso in un giorno il ricordo di quest'amore ?  
In quale oblio, fuggirono i tuoi giuramenti ?

Poi vattene, poi vattene, poiché questo è il tuo piano,

Poi vattene, e che gli dei ti facciano soffrire tanto sull oceano,  
Poi vattene, e che le vostre navi si infrangano  
Contro scogli spietati, che le acque vi sommergano,

E la mia anima sentirà le tue grida,  
E la mia anima sentirà le tue grida,  
E la mia anima sentirà le tue grida...

## **28. Secondo avvertimento**

*(Mercurius, interpretato da Virgilio)* Non devi, ô Principe,  
Trattenerti più qui,  
Non aspettare l'alba  
Per varare le barche,  
Didone prepara  
La guerra contro di te,  
Vattene subito !

## **29. Ultime parole di Didone**

*(Didone)* Lontano, è già così lontano...

Io me ne vado

Dove la felicità non è più sognata e persa,

Niente giuramenti, in questo paese,

Dov' il tempo ha smesso di correre...

Infelice Didone, lascerai il tuo nome

Nella città, inciso su qualche roccia ?

O lontano da ogni memoria,

Passerai oltre le porte dell' oblio ?

### **30. Morte di Didone**

*(Virgilio)* Quando la Regina pronunciò queste parole  
Piene di dolor'e di odio, non volle più ritardare  
Il momento fatale che aveva deciso.  
Aveva finto con questa pira di volersi liberare del ricordo di lui,  
Gettando vi dentro tutto ciò che toccò,  
Fin'al letto d'amore...

*(Coro, soprani)* Sulla spada di Enea si scagliò - vedete il suo sangue sulla lama - ,  
E gridano : « ô dolore, Didone sta morendo ! »

*(Virgilio)* All' udire l'orrenda notizia,  
Che si diffonde nel palazzo,  
Sua sorella vacilla, poi corre al rogo tremendo, piangendo...  
Vive ancora, così le parla :

*(Anna, interpretata da Venere)* « Perché mi hai ingannata così, mia sorella ? »

*(Coro)* « Perché mi hai ingannata così, mia sorella ? »

*(Virgilio)* Poi, avvicinando alla sorella e bagnandola di molte lacrime,  
Cerca ancora di fermare tutto questo sangue...  
Tre volte Didone si alza ansimando,  
E ogni volta ricadde svenuta,  
Il suo sguardo scivolando cerca ancora la luce...

*(Coro)* Allora Junone, impietosita dalla sfortunata Regina,  
Manda dell' alto dell 'Olimpo la fatale dea...

*(Virgilio)* Allora Junone, impietosita dalla sfortunata Regina,  
Manda dell' alto dell 'Olimpo la fatale dea...

*(Coro : soprani, alti)* Allora la divinità, come un arcobaleno,  
Porta Didone in casa, porta la Regina in cielo...

### **31. Valzer funebre**

### **32. Tra tristezza e entusiasmo**

*(Enea)* È come se la mia volontà fosse stata divisa in due parti uguali :  
Una parte è già in Italia, ma una parte rimane in Libya...

*(Coro : alti, bassi)* Che cos'è questo fuoco, a Cartagine, lontano ?

*(Enea)* Questa fiamma accesa nella notte mi brucia il cuore,  
E la paura mi riempie tutto !

*(Coro, con Achate : alti, bassi)* Volgi altrove, o Principe,  
Perché a che serve versare

*(Coro, tutti)* Lacrime sul passato, che non ne cambieranno nulla ?

*(Enea)* Avete ragione, compagni, ora penserò solo alla mia missione !

*(Coro, soprani)* Certo comprendiamo, ô Principe, perché tutto questo dolore...  
Ma ora volgi i tuoi occhi al umile riva che ti fù promessa,

*(Achate con Coro)* Ma ora volgi i tuoi occhi all immenso progetto che oggi si apre per te !

*(Enea)* Domani sulla sabbia d'Italia, lasceremo le impronte dei nostri piedi,  
E poi andremo in campagna, cercare il sito della nostra città...

*(Coro, Achate)* Domani sulla sabbia d'Italia lasceremo le impronte dei nostri piedi,  
Poi, nel paese, andremo alla ricerca del luogo stabilito per fondare la città !

*(Enea)* E così che la nostra Troia in altra terra rinascerà !

*(Enea, Achate con coro)* E del sangue dei nostri re, un nuovo popolo nascerà !

*(Enea)* Domani sulla sabbia d'Italia, stampiamo, stampiamo le nostre impronte !

*(Achate con coro)* Domani sulla sabbia d'Italia, stampiamo, stampiamo le nostre  
impronte !

Domani sulla sabbia d'Italia, stampiamo, stampiamo le nostre impronte !

*(Enea, Achate con coro)* Poi Troia rinascerà !

---